

N.05

ANNO V
maggio
2025

Vivi TRENTO



VIVI TRENTO INFORMA:
Manifestazioni, mostre
ed eventi in città

LA VOCE DELLA CITTÀ:
Roberto Marafante:
il suo teatro, da Roma
a Trento

SALUTE E BENESSERE:
Sole sì, ma con giudizio:
il sole fa bene, ma attenzione
ad esposizione e precauzioni

2021 | 2025

5

*le nostre
prime cinque
candeline*

GRUPPO24ORE

TRENTINO

20

2006 | 2025

festival
ECONOMIA
trento

RISCHI E SCELTE FATALI

L'Europa al bivio

22-25 maggio

XX EDIZIONE

festivaleconomia.it

Il programma aggiornato su
festivaleconomia.it



Per accedere alle sale e allo streaming registrati sul sito

La registrazione è necessaria per accedere alle sale ma non assicura un posto agli eventi.
Presentarsi con congruo anticipo. Per i minorenni non è necessaria la registrazione.

- **UN VOLTO DELLA CITTÀ**
ROBERTO MARAFANTE
- **UN'IDEA DI CITTÀ**
MAGGIO, TRA MUSICA
ED ECONOMIA
- **CHIEDO ALL'AVVOCATO**
LA NOSTRA TRENTO
- **SALUTE E BENESSERE**
SOLE SÌ, MA CON GIUDIZIO
- **DEGNO DI NOTE**
MUSICA E SPETTACOLI
IN CITTÀ
- **VIVI TRENTO INFORMA**
- **PAUSA DI RIFLESSIONE**
- **TRENTO VISTA DA SEDUTA**
- **DANZA&CULTURA**

- **RIDI TRENTO**
- **VI CONSIGLIO UN LIBRO**
- **LA VOCE DEI LETTORI**
CONCORSO POESIA
- **ANDROMEDIARIO**
- **SPAZIO ASSOCIAZIONI**
FEDERAZIONE ITALIANA
BOCCE
ARCOBALENO BASKET
- **VOCI DAL TERRITORIO**
CIRCOSCRIZIONE
DI VILLAZZANO
- **SVAGHIAMOCI UN PO'**
- **TRENTO NEL XX SECOLO**
- **SCORCI DI TRENTO**



Trento Smart City
foto di Edith Kismarjay

VIVI TRENTO

La rivista mensile per la città e dintorni

Vivi Trento è un mensile, a diffusione gratuita, disponibile a tutti e reperibile in molti punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico. Un progetto editoriale che coinvolge da ben 46 numeri i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.

Il saluto del nuovo direttore

Cari lettori e collaboratori,
con grande entusiasmo ho accettato la proposta di nomina a nuovo direttore responsabile di Vivi Trento. Una nuova avventura per me, che prendo sul serio e con professionalità. Desidero ringraziare di cuore l'editore RAM srl, nella persona di uno dei soci, Massimo D'Achille, per aver pensato a me e per la fiducia riposta. A tutti i collaboratori, auguro un buon lavoro e tanta creatività. Insieme, faremo in modo che queste pagine siano sempre piene di idee fresche e stimolanti.

Con stima, **Andrea Tombini**



In copertina (part.): sala della Tromba
foto di Gemma Camin

VIVI TRENTO

MAGGIO 2025 | NUMERO 5 | ANNO 5

PROPRIETARIO PROMOEVENT SERVICE S.A.S.

EDITORE RAM S.R.L.

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG

ROC Nr. 38760 del 14/11/2022

DIRETTORE RESPONSABILE Andrea Tombini

Hanno collaborato:

Daniela Lenisa, Luigi Manuppelli, Sara Conci, Elisabetta Canteri, Roberta Calza, Emily Orlando, Fabio De Santi, Lara Tovazzi, Maria Vittoria Keller, Andrea Tombini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Art Director: Giuseppe Marchi

SEDE E UFFICI REDAZIONE

Via Torre Verde 70

Tel/Fax 0461910788 | redazione@vivitrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ

RAM S.R.L. | Via Torre Verde 70 - 38122 TRENTO

Responsabile pubblicità

Massimo D'Achille

Contatto: 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA

Tipografia Esperia Srl - Lavis (TN)

Stampa periodica mensile | Tiratura 6.000 copie

Questo numero chiuso il 02.05.2025

**SCORCI
DI TRENTO**

**INVIA LA TUA FOTO!
POTRÀ ESSERE
LA PROSSIMA COPERTINA**

**SEI AZIENDA
O PRIVATO?**

**PROMUOVITI QUI!
CHIEDI UN PREVENTIVO
PER INSERIRE LA TUA PUBBLICITÀ**

**SEI UNA
ASSOCIAZIONE?**

**PROMUOVI LE TUE ATTIVITÀ
MENSILI SU VIVI TRENTO.
LO SPAZIO È GRATUITO...
APPROFITTAENE!**

SCRIVETE QUI > redazione@vivitrento.it OPPURE > 0461 910788

ROBERTO MARAFANTE:

IL SUO TEATRO, DA ROMA A TRENTO

Roberto Marafante settantunenne, romano di nascita ma trentino d'adozione, continua a stupire il mondo del teatro italiano con la sua ultima opera, uno spettacolo straordinario su San Pietro e San Paolo. Dopo essere stato messo in scena nell'atrio di San Pietro in Vaticano l'estate scorsa, lo spettacolo si appresta ad andare in scena nel prestigioso Teatro Sistina di Roma il prossimo Giugno, il 29 la "prima", seguiranno altre date.

Con un'esperienza ventennale nella città di Trento, Marafante dimostra ancora una volta la sua abilità nel coniugare tradizione e innovazione teatrale. Roberto Marafante non è certo un nome nuovo nel panorama artistico italiano con quasi cento regie teatrali messe in scena in tutta Italia e con alle spalle un film e un docufilm. Il regista ha saputo farsi un nome grazie alla sua visione unica e alla sua capacità di raccontare storie coinvolgenti. Lo abbiamo incontrato nella sua casa lungo il Fersina per farci raccontare questo nuovo lavoro dedicato ai S.S. Pietro e Paolo.

Roberto, raccontaci cosa stai preparando in questo periodo.

Ho appena finito di partecipare all'ultima edizione del Sipario d'Oro, il Festival di teatro amatoriale organizzato dalla compagnia teatrale di Lizana "Paolo Manfrini" in qualità di giurato e sto mettendo a punto lo spettacolo per il "Calendimaggio - Donne e Follia" a Nogaredo, manifestazione a cui collaboro ormai da alcuni anni.

E fuori dal Trentino?

Continua il sodalizio con l'attore ed autore Michele La Ginestra. Insieme abbiamo realizzato uno spettacolo dal titolo "Come Cristo comanda" che ha terminato le repliche da qualche giorno al teatro Vittoria di Roma, con Michele stesso come protagonista as-

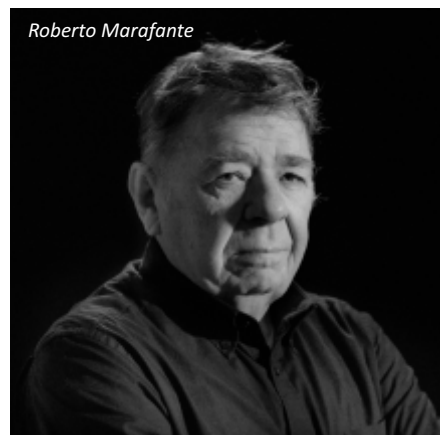
sieme a Massimo Wertmuller. Lo spettacolo è stato ripreso proprio sulla scia dello spirito del Giubileo.

A proposito del Giubileo, se non erro l'ultimo spettacolo al quale stai lavorando è inserito all'interno delle manifestazioni per l'anno Santo a Roma. Ce ne parli?

Sì, è stato presentato lo scorso giugno proprio in occasione delle festività dei Santi Patroni di Roma, Pietro e Paolo, nell'atrio della Basilica di San Pietro. Il testo è stato scritto da Michele La Ginestra che ne è anche il protagonista, in uno stile molto coinvolgente alla maniera di Luigi Magni, con quel tanto di romanesco che non guasta. La storia è un'invenzione su un possibile incontro tra i due Santi a Roma, luogo dove entrambi furono giustiziati perché in realtà i due personaggi non si sono mai incontrati di persona, ma erano in contatto attraverso le lettere e racconti degli altri cristiani. Da qui la convinzione che i due avessero anche dei contrasti vivaci pur seguendo la stessa fede.

Quindi come lo riproporrai al Sistina il prossimo 29 giugno?

Stiamo lavorando ovviamente tenendo conto dei diversi spazi e delle dimensioni di un grande teatro come è il Sistina, quindi scenografie più strutturate, cambi luce e con più ballerini e cantanti professionisti che già operano in teatro durante la stagione del musical. Rimangono le musiche originali di Emanuele Friello, compositore ufficiale del Sistina.



Roberto Marafante

Parli di ballerini, musiche, cantanti... ma è un musical?

Assolutamente no. In realtà lo spettacolo rappresenta quadri di vita quotidiana dei due Santi che dialogano sul passato e sul futuro della cristianità. Io li ho alternati con l'azione scenica che contiene sia movimento e canto utili a capire il momento storico in cui accadde questo incontro: l'inizio delle persecuzioni dei cristiani a Roma con il famoso incendio di Nerone. Effetto speciale (ride) che ci possiamo permettere stando in un teatro come il Sistina. Ovviamente la versione dello scorso anno era ridotta ed essenziale, ma la cornice scenografica naturale così grandiosa, che non c'era bisogno d'altro e lo spettacolo ha riscosso un grande successo di critica e di pubblico.

Da quanto tempo collabori con Michele La Ginestra?

Più o meno eravamo giovani, scherzi a parte, da una quindicina d'anni. Con lui ho fatto spesso commedie comiche che hanno riscosso grande successo di pubblico in molti teatri italiani. In questo caso, nel quale l'opera è più seria, ma non mancano battute ironiche/comiche tra i due personaggi, l'intesa con Michele è sempre efficace, anche perché ognuno è rispettoso dei propri ruoli.

Accantoniamo i Santi di Roma e ti chiedo: da quanti anni vivi a Trento e come ti trovi?

Vivo in questa città ormai da 25 anni, gli anni di mia figlia, mia moglie è trentina e lasciare Roma è stato un grande atto d'amore (ride). In realtà qui a Trento e in Trentino in generale ho trovato da subito un'accoglienza affettuosa che mi ha permesso di lavorare in vari settori, dai teatri, alla radio, ai video. Anni fa ho realizzato un docufilm sulla figura del partigiano Mario Pasi "Montagna Serena". Già nel '92 però, avevo realizzato un film

in pellicola "Signorina Giulia" e ora, con un caro amico, ho terminato di scrivere, alla mia veneranda età, una sceneggiatura ambientata in Trentino.

Visto che da molti anni sei un giurato del "Sipario D'Oro", come vedi il panorama teatrale amatoriale, in particolare modo quello trentino?

Innanzitutto voglio sottolineare che la realtà amatoriale l'ho approfondita in trentino e il "Sipario D'oro" mi ha permesso di conoscere quella nazionale che è un'espressione culturale molto attiva e articolata. In generale negli anni ho visto crescere il livello qualitativo del lavoro delle compagnie e il radicamento sul territorio anche tenendo conto delle sostanziali differenti dinamiche con teatro

professionale. Questo miglioramento lo si nota molto nella scelta dei testi, nell'accura dell'allestimento, nel lavoro interpretativo degli attori sempre più attenti agli aspetti tecnici. Nella realtà teatrale trentina che conosco meglio, noto però una eccessiva autoreferenzialità delle compagnie che tendono a scambiare poco l'una con l'altra ed ha interessarsi re-

lativamente alle novità che qualche altra compagnia esprime. Penso che in questo momento una funzione importante che potrebbe avere l'amatorialità è riavvicinare nuovamente i giovani al teatro sia come pubblico sia come protagonisti attivi, essendo il teatro, ora più che mai, un'attività fondamentale per incontrarsi e confrontarsi.

Nonostante i venticinque anni di trentinità il tuo accento romano però non l'hai certo perso.

Assolutamente no! Nonostante tutti si diano da fare ad insegnarmi la parlata trentina, proprio "io nun je la fò"! (ride) In fondo parlare con l'accento romano ha il suo fascino (ride).

Michele La Ginestra



Bene, grazie Roberto, la nostra breve chiacchierata termina qui, non ci resta che invitare gli amanti del teatro e di Roma a venire al teatro Sistina dal prossimo 29 Giugno per "29 Giugno - Pietro e Paolo a Roma".



MAGGIO

TRA MUSICA ED ECONOMIA

Bastavano il bel tempo e le giornate lunghe per riattivare l'energia dei giovani Trentini. Pasqua è passata da poco ma già si sente la voglia di ritrovarsi e creare momenti di svago collettivo. Per questo anche noi di Unidea abbiamo pensato al mese di maggio come il momento perfetto per riportare un format molto amato: **il Karaoke**.

Senza dimenticarci il nostro impegno a dare spazio e voce a attività imprenditoriali di giovani, la location per il ritorno del Karaoke è ricaduta proprio su un bar nuovo, un nuovo sogno e progetto nella città: il Bar Cin cin in piazza Duomo.

Dopo aver trovato la location e aver deciso il giorno, che per il karaoke è il giovedì, è il momento di sponsorizzare l'evento, e noi siamo bravi in questo. E poi la serata si crea da sola. L'energia di gruppi di amici che si ritrovano al bar per cantare a sguarciagola è fortissima. Piano piano, ora dopo ora la sala si riempie di gruppi distinti che molto presto però, con sottofondo dell'immane 50 special di Cremonini, diventerà una folla unita di persone che sembrano conoscersi da sempre.

Le serate non sono mai uguali, dipende tutto da chi partecipa, e soprattutto chi sarà il primo coraggioso a prendere il microfono. Quando ci sono anche gli erasmus si intervallano canzoni italiane con hit internazionali. Altre serate ci capita pure di sentire brani inediti di artisti Trentini che vogliono cantare il loro pezzo davanti ad amici e sconosciuti. Altre volte invece, le canzoni italiane più vecchie e iconiche lasciano spazio ai brani del momento, perché ormai la musica viaggia veloce. Le persone decidono come creare la serata, perché quella notte è loro. Noi ci impegnamo a capire il mood dei partecipanti e le vibes giuste da creare, e ci uniamo a questa bellissima magia che rende gli sconosciuti i tuoi più cari amici.

Anche se può sembrare un format semplice, è uno dei più efficaci per creare gruppo e quindi comunità. E si

sa che a volte sono le cose più semplici quelle più significative. Ci sono persone che hanno partecipato a tutti i karaoke, e chi negli anni scorsi era venuto alla serata anche durante bufera di neve e giorni di pioggia.

A maggio però noi giovani non ci concentriamo solo sul mondo della musica, ma siamo anche attenti alle questioni politiche ed internazionali. E siamo molto fortunati, perché la nostra città organizza ogni anno un festival che richiama persone, tra cui anche universitari, da tutta Italia e dal mondo. Parliamo del **Festival dell'Economia** che quest'anno ha come titolo: *Rischi e scelte fatali. L'Europa al bivio*. Un titolo forte e che crea anche timore, ma che risveglia soprattutto nei giovani un senso di giustizia e appartenenza. Farsi domande e cercare delle risposte, confrontarsi con l'altro sulle sfide del presente sono elementi con cui i giovani, Trentini e non, sono nati. Una generazione cresciuta in periodi di grandi cambiamenti e incertezze è in prima linea per partecipare e creare eventi come questo, perché è la protagonista del futuro di cui si parlerà. Al via quindi la ricerca di volontari per rendere possibile e efficace il festival, dal semplice volantinaggio, all'accoglienza degli ospiti e così via. Un'occasione per essere parte integrante del gruppo del festival. In questo periodo dove le lezioni sono poche, molti universitari vedono nel volontariato un'occasione per riempire i momenti vuoti facendo anche qualcosa di utile per la città. C'è chi invece preferisce solo partecipare, segnandosi le conferenze a cui andare e gli esperti da ascoltare. Il programma delle giornate e degli ospiti infatti è disponibile già nel mese di aprile.

Questo permette a chi viene da fuori di potersi organizzare al meglio per seguire i dibattiti che più si preferisce e anche di organizzarsi in gruppi per ascoltare argomenti che interessano a tutti.

Si ripresenta anche qui un'energia simile a quella del karaoke, un'energia

di comunità e unione. Nella musica come nell'economia, sconosciuti che diventano amici. Perché i giovani non si precludono niente, per loro non esiste solo bianco nero, ma una serie di sfumature che danno alle persone la possibilità di essere tutto ciò che vogliono. Non esiste solo il giovane pigro che pensa solo a divertirsi, o il giovane maturo attento al mondo esterno e alle questioni importanti. La nostra generazione è brava a giostrarsi e vivere a diversi livelli, quelli considerati più superficiali e allo stesso tempo quelli più profondi.

Quindi non sbalorditevi se l'universitario che avevate accanto alla conferenza dell'esperto di Europa e conflitti e prendeva minuziosi appunti, lo ritrovate poche ore dopo a cantare a tutto volume "A far l'amore comincia tu" della Carrá insieme agli amici.

Noemi Paoli del team
@unidea_tn





time out

Dal Lunedì al Venerdì dalle 12.00 alle 14.00 Chiara Limelli e la redazione vi trasmettono un po' di leggerezza.

Curiosità, ospiti, interviste, appuntamenti nella nostra regione e naturalmente grande musica **per due ore di relax.**

Seguilo in diretta, **anche in streaming,**
su **Radio Italia Anni 60 Trentino Alto Adige!**

LA NOSTRA TRENTO:

SALOTTO DEL NORD-EST O TERRA DI NESSUNO

Carissimi tutti, le cronache locali assumono sempre più spesso anche risalto nazionale nel raccontare i contorni del nostro sociale, dei fatti e dei comportamenti spesso violenti, oltraggiosi, dispregiativi, distruttivi che connotano scene del vivere quotidiano. Se fino a qualche anno fa, Trento veniva menzionata solo ed esclusivamente come una piccola perla immersa nelle Dolomiti, il salotto del Nord-Est, ricco ed abbondante in attrattive turistiche, enogastronomiche e di risalto internazionale, da qualche anno si segnala anche come una piccola realtà di provincia dove si moltiplicano fatti di cronaca, dove la microcriminalità si prende spazi fisici e porzioni di città sempre più vaste, dove i commercianti lamentano furti e aggressioni e dove i cittadini si guardano dal transitare in certe vie, anche di giorno.

Fino a qualche tempo fa pensavo, perché l'ho vissuto, che queste cd. zone critiche fossero una prerogativa della grande città, dove in qualche modo l'estensione della superficie e la densità della popolazione fossero elementi che potessero giustificare l'insediarsi ed il proliferare di una certa forma di malavita; si trattava, per così dire, di aspetti quasi connotati alla grande città, dove conoscevi le zone da non frequentare e quelle da frequentare con particolare attenzione. Mi rendo conto che anche questo pensiero, in realtà, derivava da una sorta di abitudine a vedere le cose ed a concepire la situazione in quel modo, ma in realtà non fosse comunque giustificabile: il fatto che fosse elemento noto ed in qualche misura (male o bene) tollerato non legittimava, comunque, a ritenerlo equilibrato e corretto. Spostare questo ragionamento sulla nostra piccola (talvolta angusta per certi versi, ma anche così rassicurante e materna)

Trento mette nuovamente in gioco tutti i ragionamenti pregressi: è vero quello che si dice circa il fatto che vivendo una determinata situazione ci si abitua ed in qualche modo la si accetta, ma è anche vero che vivendo la città più direttamente e quotidianamente ci si rende conto di come sia cambiata nell'ultimo decennio o ventennio. La bellissima città universitaria dove quello che poteva accadere era di essere avvicinati da un corteggiatore appena più audace, oggi si presenta come una bellissima (decisamente più sporca ad essere sinceri) piccola realtà, dove – tuttavia – si rischia concretamente, perché è avvenuto, di essere aggrediti, derubati, molestati e quant'altro. Mi chiedo anche perché non si possa fare una passeggiata in tarda serata, anche da sola o rientrare serenamente al proprio domicilio senza essere accompagnata, in verità questa è una limitazione del diritto di libertà e del diritto di libera circolazione e sarebbe auspicabile che in tempi ormai prossimi alle elezioni tutti facessimo una riflessione seria sul perché si stia accettando questo genere di situazione. La dimensione ridotta del terreno da monitorare dovrebbe -auspicabil-

mente – agevolare una forma sana e seria di contenimento e di controllo; a tal proposito vorrei tentare di risvegliare il ricordo del non tanto lontano 2020/2021 allorquando per ragioni prive di qualsivoglia motivazione umana e giuridica le nostre libertà fondamentali vennero compresse oltremodo, oltremisura e oltre ogni ragionevole limite, nel silenzio generale ed anzi con un benessere ed un appoggio quasi generalizzato. A pensarci ancora non riesco a capacitarmi di come persone dotate di intelletto e di cuore possano avere pedissequamente accettato ed obbedito a qualcosa di così palesemente assurdo, a prescindere dalle posizioni individuali e personali.

Ciò detto, rilevo che anziché occuparci di realtà distanti e che fanno tanto "buono" ma che in realtà nascondono un pericoloso quanto inutile "buonismo" sarebbe opportuno partire da questo giardino meraviglioso che è la nostra Trento, in modo da riportarlo agli antichi splendori, con buona pace di tutti.

elisabetta.canteri@gmail.com
infonormativa.canteri@gmail.com



Referendum
8 e 9 Giugno 2025

SI VOTA

SÌ

PER UN LAVORO PIÙ TUTELATO, DIGNITOSO, STABILE E SICURO



Committente Responsabile:
Luigi Giove
Stampa a cura di:
Esperia srl

Sì
Comitato per i
Referendum
sul Lavoro 2025



Inquadra il QR code e approfondisci
i temi del referendum

tutelato digitale stabile sicuro

confesercenti

SOLE SÌ, MA CON GIUDIZIO

IL SOLE FA BENE, MA QUANDO L'ESPOSIZIONE È ECCESSIVA E AVVIENE SENZA PRECAUZIONI RISERVA DEI PERICOLI

Il sole è fonte di energia e alleato della salute: fortifica le ossa, migliora i dolori muscolari, regala buonumore, abbronzati ci si sente più sani e più belli. Ma quando l'esposizione è eccessiva e avviene senza precauzioni riserva pericoli. Per questo è sempre opportuno esporsi al sole con buon senso e proteggersi adeguatamente.

La luce solare è composta di radiazioni ultraviolette e infrarosse, che oltre alle scottature, possono provocare danni gravi alla pelle come l'invecchiamento precoce. In caso di esposizioni intense e prolungate si può danneggiare il Dna cellulare aumentando il rischio che nel tempo si possano sviluppare tumori cutanei.

Come proteggersi? Rispettare alcune norme di buon senso e utilizzare protettivi solari:

- Ci si espone al sole **gradualmente**, evitando le ore centrali della giornata, così da consentire che il nostro organismo produca la nostra protezione naturale che è **la melanina**, la sostanza che ci dà l'abbronzatura.

- Le persone con **la pelle e gli occhi chiari, con lentiggini e capelli biondi o rossi, i bambini** corrono un rischio più alto di scottarsi e devono quindi proteggersi maggiormente.

- Proteggersi di più in montagna, dove il sole è più aggressivo così come in presenza di superfici che riflettono la luce come il mare e la sabbia; in piena estate quando i raggi sono più forti.

- **I prodotti protettivi contenenti filtri solari sono un valido aiuto**, purché abbiano fattori di protezione adeguati al nostro fototipo. Più chiara è la pelle più tende a scottarsi e

maggiore deve essere il "sun protector factor" SPF (30-50-50+). I protettivi solari si applicano in abbondanza e frequentemente, ma non devono essere considerati "salvacondotti" per esporsi in modo indiscriminato.

- Al sole non vanno usati deodoranti profumi e trucchi, potrebbero contenere **sostanze fotosensibilizzanti** che aumentano il rischio di scottature, così come alcuni farmaci.

In fine per una buona idratazione della pelle e di tutto l'organismo è importante una adeguata assunzione di liquidi: **bere molta acqua** per rimpiazzare quella che si perde con la traspirazione e la sudorazione e **mangiare molta frutta e verdura** di stagione!

*Dott.ssa Roberta Calza
farmacista*



Aria di primavera, voglia di shopping.

Ti aspettiamo da Top Center!

TOP CENTER
Via del Brennero 320
www.topcenter.biz

Segui i nostri profili social!  

FINO AL 18 MAGGIO - AREA SAN VINCENZO - TRENTO SUD

GRAVITY CIRCUS

ON AIR...LIBERI DI

Ha la sigla di "On Air...Liberi di" il nuovo spettacolo targato **Gravity Circus** che si potrà gustare nell'**Area San Vincenzo a Trento Sud fino al 18 maggio**. Fra i protagonisti il **Duo Numan** lanciatori di coltelli su bersaglio umano già protagonisti dello show televisivo *Tu si que vales*. Lo spagnolo **Kelly Folco** è invece il monociclo più alto e spericolato del mondo accanto a **Lerry Rossante** e il suo "*The Big Illusion Show*". Da non perdere anche lo show di **Mr David & The Family Dem** e l'esibizione *Moto Free Style* con le esclusive moto volanti sull'acqua. Negli spettacoli del Gravity Circus non si esibiscono animali nei vostri spettacoli: una scelta importante questa che dimostra la sensibilità degli artisti

coinvolti in questo progetto. Il lo spettacolo dura 2 ore, con circa 15 minuti d'intervallo fra la prima e la seconda parte e ogni edizione viene proposto uno spettacolo differente dal precedente, con delle esibizioni completamente nuove e sempre più esclusive! Assisterete quindi ad uno show differente, sempre più spettacolare ed emozionante, con gli **artisti del Festival Internazionale del Circo di Monte Carlo**. Uno show adatto a tutti, essendo riusciti ad incantare un pubblico di qualsiasi età, anche i bimbi più piccoli; per quest'ultimi dipende sempre, chiaramente, da come sono soggettivamente abituati. Da tempo gli artisti del Gravity Circus legano il loro nome al *Gravity Circus Hotel Museum* per



fare conoscere i valori del circo, fatti di: unione, sacrifici e rispetto per tutte le razze del mondo, e l'assoluta libertà per tutte le persone che vorranno condividere delle giornate con loro.

Prevendita:

Promoevent in Via del Suffragio 10 a Trento. (0461 910788)

5 LUGLIO - PER TUTTA LA CITTÀ DI TRENTO

COLOR RUN 2025

5 KM NON COMPETITIVA

"Una fun run di circa 5 km non competitiva, aperta a tutti, bambini, famiglie, amici, gruppi di colleghi, dove il protagonista sei tu!"

Sono queste le coordinate della **Trento Color Run**, la corsa più colorata della città. Che quest'anno si terrà a Trento **sabato 5 luglio** con partenza alle 15.30 dal Parco Fratelli Michelin (Parco delle Albere). Durante il percorso, i partecipanti attraverseranno diverse "zone colore" del capoluogo dove verranno ricoperti da polveri colorate atossiche ed eco-friendly. Il tutto accompagnato da musica, animazione, e una grande e naturalmente coloratissima festa all'arrivo. Diventato ormai un appuntamento tradizionale per Trento la Color Run è una gara non competitiva, aperta a tutte le età,

dove il divertimento è il vero protagonista. Una gara che attraversa un percorso immerso nei colori, da vivere correndo o camminando per le vie della città e senza pressioni da cronometro. Come spiegano gli organizzatori: "La Color Run è un evento dedicato ai trentini e non: chiunque voglia divertirsi e colorarsi è il benvenuto e ogni partecipante dai 5 anni in su riceverà un kit gara e gadget ufficiali



dell'evento. Importante sottolineare come la Color Run sia un appuntamento a impatto ambientale zero. Quindi colori naturali, biodegradabili e certificati. Nessun rischio di allergie: i colori utilizzati sono sicuri e dermatologicamente testati. Come sottolineato per prendere parte alla Color Run non serve essere atleti, qui non conta il cronometro: l'unico obiettivo è divertirsi al massimo, insieme a migliaia di altri runner pronti a ridere, ballare e lasciarsi travolgere da una giornata fuori dagli schemi.

Il regolamento della Color Run

si può consultare sul sito:

www.trentocolorrin.it

Prevendite da:

Promoevent in via del Suffragio 10 (0461 910788)

GIUGNO E LUGLIO - TRENINO MUSIC ARENA

TRENTO LIVE FEST

LA GRANDE ATTESA...

Mentre cresce l'attesa per i due fine settimana fra giugno e luglio che porteranno diversi big della musica italiana alla **Trentino Music Arena** per la **prima edizione del Trento Live Fest** si aggiungono altri artisti al roster dei protagonisti. Si tratta di **BigMama**, **Ele A**, **Eugenio in Via di Gioia** e di **Mazzariello**. Sarà proprio Mazzariello con il suo set la notte del **27 giugno** che vedrà all'Arena anche **Diodato** e **Lucio Corsi**. Un cantautore Mazzariello che scrive le sue canzoni partendo dalla chitarra, qualche volta al piano, ma è dalle parole che è sempre stato affascinato. Il suo ultimo cd "*Antisommossa*" ha dimostrato la sua capacità di costruire con la musica un mondo suggestivo e pieno di colori. Ad aprire per il rapper napoletano **Geolier**, **sabato 28**, affidato a **Ele A** una cantante classe 2002 che dietro il gusto street pop cela in realtà un manifesto amore per l'estetica del rap. Il 4 luglio ad anticipare il set di **Tananai** gli **Eugenio in via Di Gioia** gruppo che è assai apprezzato dai giovani degli anni due-

mila. Al Trento Live Fest suoneranno anche le canzoni del loro nuovo cd "*L'amore è tutto*". Un lavoro fatto di contiene dieci tracce che raccontano un viaggio emozionale che mostra come l'amore sia il filo conduttore che lega ogni esperienza umana. Un progetto che racconta quello che si ascolta e che è servito agli **Eugenio in Via Di Gioia** per esprimere, amore, gioia, piacere ma anche disagio, insofferenza. Per mettere tutto nero su bianco, olio su tela, note nell'aria, byte su silicio, e farlo fluire. Come racconta la band: "*Il nostro quinto disco è un'illuminazione. Tanto semplice, quanto decisiva. L'amore è tutto, non serve aggiungere altro. A tre anni di distanza dal nostro ultimo album queste dieci canzoni oggi ci rappresentano più di qualunque altro brano mai suonato prima. Sono le nostre storie, del noi bambino e adulto, del nostro sentirci parte di un universo che è l'infinito intorno a noi, ma che si riflette dentro fino a sprofondare nel buio più profondo, è l'esplorazione del*

corpo, la libertà dello spirito, l'estasi". **BigMama** sarà fra i protagonisti della serata di sabato 6 luglio insieme a **La Rappresentante di lista** e dell'headliner **Alessandra Amoroso**. BigMama è il nome d'arte della cantante campana **Marianna Mammone** una rapper, tra le novità più talentuose del panorama musicale italiano, da subito si afferma per i suoi testi schietti che sensibilizzano e colpiscono l'ascoltatore con flow e giochi di parole estremi, che vanno sempre dritti al punto. BigMama canta di discriminazioni, omofobia, sempre in maniera personale, tracciando un percorso nuovo dove spicca il coraggio di mettersi a nudo davanti al pubblico, senza vittimismo, ma con forte personalità, mostrando con audacia quelle cicatrici che l'hanno ispirata e che racconta nelle sue canzoni.

I biglietti per assistere ai concerti del Trento Live Fest sono disponibili in prevendita da Promoevent in Via del Suffragio 10 (0461 910788).



MOSTRE

FINO AL 14 SETTEMBRE



**IL TEATRO DEL QUOTIDIANO
GIACOMO FRANCESCO CIPPER "TEDESCO"
(1664 - 1736)**

La mostra riunisce opere provenienti da una grande raccolta privata milanese e da diversi musei italiani e stranieri e altri collezionisti. Non è una monografica pura - sottolineano i curatori - ma propone, accanto ad un vasto corpus di opere del maestro, attivo per lo più a Milano nei primi decenni del Settecento, diverse tele di artisti del contesto, in particolar modo lombardo, che hanno influenzato Cipper o da questi ne hanno tratto ispirazione: Antonio Cifrondi, Felice Boselli, Monsù Bernardo, il Maestro della Tela Jeans, Giacomo Ceruti. Con primizie assolute, come un inedito 'Ritratto di pellegrino' di Ceruti e una versione poco nota della 'Filatrice' di Pietro Bellotti. Accanto ai dipinti vengono esposti talvolta oggetti che aiutano a capire la concretezza e il legame del pittore con la cronaca e la materia: strumenti musicali, bussolotti da elemosina o manichini in legno per presepi. Di certo Giacomo Francesco Cipper o, alla tedesca, Zipper, fu un artista vulcanico. Dipingeva, con anticonformismo e libertà di tratto, scene di vita quotidiana, di cronaca vera. Popolani al mercato, contadini, ambulanti, vagabondi, mendicanti, zuffe o lezioni di musica, arti e mestieri, giocatori di carte e morra. Tutti protagonisti su un palcoscenico, quello della vita, dove ad essere rappresentata non è la desolazione ma la vitalità e il divertimento.

ORARI

Aperto tutti i giorni tranne il lunedì con orario continuato 10.00 - 18.00
Ultimo ingresso al Museo mezz'ora prima della chiusura

Castello del Buonconsiglio

EVENTI

IN VIA DEL SUFFRAGIO

**Portici di Via del Suffragio
Centro Storico**

PRESENTAZIONE LIBRO

MUSICA

MAGGIO



VENERDÌ 9 DALLE 19 ALLE 21

GROOVE SYNDICATE
Black Music, Funk, Soul

VENERDÌ 16 DALLE 19 ALLE 21

THE GAMBLERS
Rock & Roll from the '50s and the '60s

VENERDÌ 23 DALLE 19 ALLE 21

TRENTIN COUNTRY BAND
Repertorio popolare trentino in chiave american - country

VENERDÌ 30 DALLE 19 ALLE 21

LES JEUX DE SANT
Vinyl Selection funk, afrobeat, soul, pop, rock

ORARIO LIBER CAFE'

Aperto tutti i giorni (tranne il martedì)
dalle 07 alle 21

Eventi Live tutti i venerdì in aperitivo
dalle 19 alle 21

 **Parco Piazza Dante**
Trento



FUORI FESTIVAL

FESTIVAL DELL'ECONOMIA - TRENTO

GRUPPO24ORE

TRENTINO

20

2006 | 2025

**RISCHI E
SCELTE FATALI**
L'Europa al bivio

22-25 maggio

XX EDIZIONE

festivaleconomia.it



festival
ECONOMIA
trento

Un palinsesto **pensato e dedicato al pubblico dei giovani e delle famiglie**, parallelo alla programmazione scientifica, che animerà l'intera città con **contenuti alternativi e dalla forte capacità attrattiva e di aggregazione**. Per il quarto anno il **Fuori Festival** torna con il suo approccio dinamico e innovativo per parlare agli studenti di tutte le età, ai giovani in generale e ai loro genitori. Il suo **sguardo trasversale** aiuterà ad apprezzare e capire questi tempi complessi, arricchendo il festival attraverso un **altro punto di vista**. Un calendario di incontri pensati per **ispirare e dare forza a nuove idee, a cavallo tra formazione e intrattenimento intelligente** con linguaggi e approcci innovativi.

Talk, laboratori e performance per il pubblico di ogni età per rendere l'economia un patrimonio di saperi accessibile a tutti.

Personalità dello spettacolo, creativi, divulgatori porteranno la loro testimonianza e proveranno a tracciare insieme al pubblico la strada da seguire.

Tra i cuori pulsanti del palinsesto, anche un programma dedicato **ai più piccoli e alle famiglie** realizzato in collaborazione con il **Museo delle Scienze di Trento** e con alcuni partner del Fuori Festival: **laboratori, incontri per adulti, bambini e ragazzi** consentiranno di vivere una **esperienza coinvolgente** immersi nel verde del **Parco del MUSE**.

Qui sarà allestita una cloud che ospiterà un palinsesto speciale: dalle storie di **Fiabe e denaro curate dalla Fondazione Caritro**, ai laboratori creativi con le iconiche **matite colorate Giotto Supermina**, a disposizione dei più piccoli per dare libero sfogo alla loro fantasia. L'associazione **Veronica Sacchi odv**, invece, porterà i più piccoli **"A scuola di clown"**: un'opportunità divertente e creativa per esplorare il mondo del gioco, della risata e dell'espressione. Spazio ancora all'educazione finanziaria raccontata attraverso **"l'Economia di Zio Paperone"**, mentre l'illustratore **Paolo De Piazzi** guiderà i bambini alla scoperta del mondo animale e delle sue stranezze.

Vero protagonista di questo palinsesto sarà però il **cibo** esplorato in tutte le sue dimensioni, sensoriali e scientifiche, grazie a un ciclo di laboratori curati dal **MUSE**, e ai maestri casari del **Consorzio di Tutela Mozzarella di Bufala Campana DOP** che condurranno grandi e piccini alla scoperta dei processi complessi dai quali nasce un formaggio.

Nel weekend la cloud del MUSE accoglierà anche appuntamenti dedicati al benessere psicofisico dei più grandi: tra gli ospiti, il biologo di fama internazionale **Daniel Lumer** che guiderà una sessione pratica per conoscere il potere della meditazione.

Per maggiori dettagli e prenotazioni per le scuole è possibile contattare **impara@muse.it**

ALBA

L'alba è il sorriso del cielo che annuncia un nuovo inizio, un'opera d'arte dipinta dalla mano dell'universo, una promessa di speranza, un invito a ricominciare con il cuore leggero. In ogni alba c'è una magia silenziosa, un momento di pace prima del risveglio del mondo che resta sospeso tra la notte che indugia e il giorno che ancora non ha il coraggio di mostrarsi. È una luce che si insinua delicata come il tocco gentile di una mano su una spalla, come gocce di rugiada accarezzate dal Sole che salutano la Luna. Le ombre si ritirano nei loro angoli, le pareti si tingono di una sfumatura dorata, l'aria è immobile, i sogni si intrecciano con la realtà. E il chiarore e le finestre si corteggiano in un bagliore immenso, vibrano per dividere la propria felicità col firmamento. E

certe stelle si attardano a lasciare le tenebre che fanno cadere il proprio velo mentre i gabbiani prendono le chiavi per aprire la giornata. Il prodigio del mattino che non vuole cancellare la bellezza dell'oscurità, ma desidera alternarsi sul palcoscenico della vita per non smettere di meravigliare chi lo osserva con occhi nuovi. E in quel momento, tutto sembra possibile. E tu, lì, sulla soglia tra il sonno e la veglia, ti lasci cullare da questo nascere eterno, che cambia nelle tonalità cromatiche ma resta sempre identico. Ogni cosa attorno a te si riempie di una luce nuova, più dolce, più fragile. L'alba ha sempre una favola da raccontare, il tramonto ha sempre una domanda a cui rispondere. Per ricordarci che ogni fine è solo l'inizio di qualcosa di ancora più luminoso,

una parte di un infinito respiro, un'opportunità per riscrivere la storia. E nelle pieghe del tempo, si celano ricordi che attendono solo di essere riscoperti.



FA PIÙ RUMORE UN ALBERO CHE CADE
CHE UNA FORESTA CHE CRESCE

esperia

Lavoriamo per minimizzare l'impatto delle nostre attività con l'ambizione di realizzare, per i nostri clienti, stampati sempre più sostenibili.

Scopri quanti modi abbiamo per dare un'impronta verde ai tuoi stampati.

Un esempio? Con la certificazione FSC® attesti che, per il tuo progetto, si è fatto ricorso esclusivo a materia prima ricavata da foreste ove la filiera di crescita, taglio e ripiantumazione è gestita in maniera controllata. L'industria cartaria ripianta molti più alberi di quelli che usa!

esperia®
L'impronta verde nella stampa

- EDITORIA
- CATALOGHISTICA
- PACKAGING

IMMAGINARIO VIAGGIO VERSO IL CENTRO CITTÀ

GUIDANDO ELECTRA...la mia carrozzina elettrica

Evviva è arrivata l'estate! Ahh, dite che mi sbaglio, siamo ancora in primavera?!? Ma è così caldo!

Ok, va bene, siamo ancora in primavera, almeno per il calendario! Devo dire la verità: nel periodo passato non sono uscita molto con la mia Electra, la carrozzina elettrica...intoppi di salute. Le recenti elezioni mi hanno fatto pensare di ricordare alla nuova amministrazione (non so ancora l'esito mentre scrivo) i disagi che trovo quando giro con Electra. Sarò noiosa perché ne ho scritto già molte volte, ma ricordare non fa mai male! Penso poi, che siano impedimenti che possono interessare un pò tutti e non solo chi è in carrozzina come me. Allora: cominciamo un viaggio immaginario da casa mia al centro città. Io abito appena fuori il centro, zona San Pio X. Esco dal portone di casa mia e subito mi sembra di cavalcare un ca-

vallo imbizzarrito, non di essere comodamente seduta in carrozzina! Sui marciapiedi trovi: sali e scendi sui dossi delle radici degli alberi che contornano la strada; salti sui rattoppi fatti nel tempo per sistemare in qualche modo buche o altro; tombini più bassi o più alti; sali e scendi che interrompono il marciapiede, per permettere alle vetture di entrare o uscire dai cortili delle case dove si "decolla e tocca terra" con un botto alla schiena, saltando a piè pari l'ostacolo, perché, a volte, si vedono all'ultimo minuto! E sono appena partita! Riparto e attraverso la strada sulle strisce pedonali, trovandomi dall'altra parte davanti ad un gradino dell'altro marciapiedi: cosa fare? Cerco un varco per risalire, fra lo strombazzare delle macchine che mi hanno ceduto il passaggio sulle strisce pedonali! Aspettare un attimo no, eh?!? E di passaggi pedonale così, o peggio, ce ne sono molti, com-

presi quelli in prossimità, molta prossimità, alle fermate degli autobus! Ma proseguiamo e arrivo al punto in cui il marciapiede (ricordo che io con Electra posso andare solo sul marciapiede dalla parte dei pedoni!) svolta attorno ad un fabbricato. Mi fermo perché non vedo se viene qualcuno incontro: accidenti sì e stavamo per scontrarci. Un semplice specchio, messo al punto giusto, eviterebbe il problema, ma "Così diamo una mano ai teppistelli per romperli subito" direte voi! Dai speriamo nell'educazione della gente, rispondo io! Finalmente arrivo, ipoteticamente, in centro e qui sicuramente le cose dovrebbero andare meglio, posso rilassarmi! Mah, illusa! Lascio in sospeso l'argomento centro (articolo troppo lungo)... e ritorno a casa con un mal di schiena reale e non ipotetico.

Vi saluto, alla prossima!



LA DANZA NELLE CIVILTÀ ORIENTALI

DA ATTO RELIGIOSO AD OPERA D'ARTE

Nei popoli primitivi la danza aveva carattere culturale e serviva a garantire prosperità alla tribù. Per questo durante i rituali si respingeva tutto ciò che nella danza era approssimativo: essa doveva avere una formulazione precisa. Agli eredi della tradizione veniva trasmesso il rispetto per le regole: ogni errore avrebbe ostacolato l'azione magica della danza. Di qui nasce il **valore dell'esattezza e della padronanza** delle forme della danza, di ogni movimento e gesto, ma anche la necessità di una struttura equilibrata e ordinata. In origine le danze che prevedevano manifestazioni di forza erano subordinate a fini culturali, in seguito però divennero un'occasione per far mostra delle proprie capacità atletiche. Vediamo questo per esempio nella danza acrobatica, che anticamente aveva un carattere religioso ed estatico. Associata a giochi di prestigio, equilibrismo e tiro al bersaglio, questa danza sublimava in un'arte virile la brutalità del combattimento senza ferire l'avversario. Abilità, prestanza fisica, elasticità di movimento, forza e resistenza divennero così elementi **spettacolari**. Le cerimonie si trasformarono sempre più in manifestazioni artistiche. La separazione tra esecutori e spettatori diventò via via più netta e la danza assunse così una disposizione sempre più frontale: gli spettatori divennero lo scopo stesso della danza. Per i danzatori porsi di fronte agli spettatori risultò una fonte di incitamento, poiché potevano sentirsi al centro dell'ammirazione. In questo passaggio alla danza come opera d'arte si perse ogni significato magico e tutto acquistò una **dimensione puramente fisica**. Anche l'elemento della maschera segnò nella danza un confine piuttosto netto: ponendo la maschera sul volto si sceglieva di rinunciare alla propria personalità per procedere sulla via dell'estasi. Senza la maschera invece

la danza assunse nel tempo un carattere più egocentrico, manifestando oltre al virtuosismo, il desiderio di piacere al pubblico. Permane dunque una certa contrapposizione tra due tendenze opposte di cui si era parlato per i popoli primitivi: tra la danza che Curt Sachs chiama "sensitiva" o "imitativa" e quella "immaginativa". La **danza imitativa** è concreta, estroversa, legata alla realtà e ai cinque sensi. Il danzatore è dotato di una grande facoltà di osservazione e, attraverso l'immedesimazione, ricrea con il suo corpo l'aspetto, l'attività e l'essenza di quel che desidera rappresentare, come farebbe un attore o un mimo. Questo tipo di danza, più influenzata dalla mimica, sarà quella che si diffonderà maggiormente in Europa, poiché più affine al mondo della prospettiva e al valore della fedeltà fotografica. La **danza immaginativa** è astratta, introversa, legata al culto degli antenati e alla pantomima, in cui il danzatore si trasforma nell'antenato stesso. Da questa unione nasce la rappresentazione drammatica che trae ispirazione dal mondo ancestrale, dalle leggi della natura, dall'esperienza del sogno e dalle tradizioni della tribù. Questa seconda tendenza invece prevarrà di più in Asia, come per esempio in Giappone, in cui la danza ha prevalentemente uno stile simbolico e pertanto il suo compito è quello di alludere e suggerire più che quello di rappresentare. In **India**, le **danzatrici consacrate al culto** venivano isolate, sottratte alle loro famiglie, ai lavori domestici e dei campi e legate dall'infanzia al tempio. L'unica loro occupazione era quella di esercitarsi nel rituale coreutico. Nel tempio la danzatrice era "*devadāsi*", schiava della divinità, ad essa consacrata come la religiosa di un convento cristiano. Essa era chiamata a compiere una preghiera solenne verso la divinità prima di ogni esecuzione. L'arte

della danza indiana ha sviluppato nel tempo un rigido sistema di regole precise e un linguaggio dei gesti che coinvolge tutte le parti del corpo, con movimenti anche simili tra loro ma dal significato diverso. In **Egitto**, la parola "danza" significava "gioia". Questa era una fusione di elementi introversi ed estroversi. Esistevano dei templi con danzatori e danzatrici di professione, che eseguivano posizioni acrobatiche difficilissime il cui significato era un **atto magico**, non un puro esercizio fisico. Il movimento coreutico poteva rappresentare azioni concrete come le battaglie, in cui il re si abbatteva sul nemico sconfitto, ma anche elementi simbolici come il vento che passa sui rami piegandoli. La danza poteva inoltre accompagnare la resurrezione del dio e delle anime. I movimenti anticamente erano connotati da rigidità, con caratteri maschili e ampiezza di movimento. Poi con l'avvento del Nuovo Regno, intorno al 1500 a.C. la XVIII dinastia snazionalizza la musica e le imprime un carattere femminile e asiatico: i movimenti maschili, rigidi e angolosi del corpo vengono abbandonati a favore di movimenti dolci, flessuosi ed essenzialmente femminili. La danza, quindi, nelle civiltà orientali è qualcosa di estremamente complesso che tocca le persone nelle dimensioni più profonde del loro essere: la corporeità, l'intimità e la loro spiritualità. Non è facile in un breve articolo esplicitare la profondità e la specificità di questi concetti e per non rischiare di sembrare superficiale, rimando le lettrici e i lettori più appassionati ad un approfondimento sul libro "Storia della danza" di Curt Sachs, ed. Il Saggiatore (1966), da cui il mio articolo ha preso spunto.

Per informazioni:
danzacultura.trento@gmail.com

FACILMENTE AL MUSE

IL MUSEO LANCIA IL "BIGLIETTO SOSPESO"

Acquistabile in cassa, online, o finanziato attraverso il 5x1000 mira a rendere la cultura accessibile a tutte le persone

Si chiama "biglietto sospeso" ed è la nuova iniziativa del MUSE per promuovere la cultura e rendere la sua conoscenza accessibile al maggior numero di persone, sulla falsariga del "caffè sospeso" proposto già da alcune realtà commerciali e di ristorazione. La proposta viene finanziata sia attraverso la raccolta fondi effettuata con il 5x1000 che mediante la donazione diretta dei biglietti, acquistabili sia alla cassa del museo che online, attraverso il meccanismo PagoPa.

Una delle missioni principali del MUSE è quella di sviluppare proposte e progetti che vanno in un'ottica di sempre **maggiore accessibilità e inclusione**, sia nei confronti di chi è

portatore di una disabilità fisica o intellettuale, sia verso coloro che sono in situazioni di povertà economica. In questo caso l'obiettivo è **dare la possibilità a persone che versano in condizioni di difficoltà economiche** di accedere gratuitamente alle sale espositive del museo.

Il biglietto sospeso è quindi **un'azione altruista e solidale** che consiste nell'offrire un biglietto di ingresso al MUSE a una/o sconosciuta/o, senza conoscersi. Chi dona compra un biglietto oltre al suo, che verrà poi donato a chi ne ha bisogno. In alternativa, per la stessa finalità si può contribuire anche donando il proprio 5x1000 in fase di dichiarazione dei redditi.

Ma come verranno distribuiti i biglietti raccolti? **Alessandro Zen**, coordinatore del progetto, spiega:

"tramite il bando "iniziativa biglietto sospeso", abbiamo individuato 10 realtà del territorio operanti nel campo della povertà economica, a cui il MUSE fornirà i biglietti sospesi raccolti e che provvederanno a distribuirli presso le/i loro utenti", nel rispetto quindi della riservatezza di ognuna/o.

Ogni realtà, in fase di domanda di par-tecipazione, ha comunicato il numero dei biglietti richiesti in base a una selezione di utenti che potrebbe fruire dell'ingresso gratuito al MUSE.



Facilmente al MUSE

Dona un biglietto con il tuo 5x1000



www.muse.it



Grazie C.F. 80012510220

MUSE - Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 - 38122 Trento | T. +39 0461 270311 - museinfo@muse.it

TRENTINO



MUSE

DOMENICA

Finalmente è domenica e posso alzar-
mi più tardi del solito e godermi una
giornata di relax. Appena sveglio mi
reco in bagno a fare la doccia, ma la
trovo occupata da un chicco di caffè



che si Lavazza. Esce dalla cabina senza
salutarmi e inizia a litigare con il caffè
che non riesce a capirlo, forse perché
non si è "espresso" bene. Vado in cu-
cina per la colazione e incontro una
mucca chiacchierona che non smette
di parlare e mi versa una tazza di latte
a lunga...conversazione. Decido di
mangiare una verdura che ormai mo-
stra i segni del tempo che passa: la ru-
ghetta. Chiedo a mia figlia se posso
cucinare le patate anche per lei: "Cer-
to papà, fai pure". Poi osservo il mio
gatto che è sempre alla finestra: è
persiano. Poi è la volta del mio cagno-
lino che guarda con me le gare di pu-
gilato: è un boxer. Inizio perfino a dia-
logare con la pasta: "Ciao, posso par-
larti?" Certo, sono tutte orecchiette!
Mi rivolgo all'aspirapolvere: "Ciao, sei
normale? No, sono folletto. Per non

parlare del solito filo scoperto della
corrente che era contento per la nuo-
va morosa: ne era rimasto folgorato.
Ho preparato un'ottima insalata, ma
non sono riuscito ad aprire la bottiglia
nuova dell'olio; ho perso la pazienza:
vai a farti friggere! Ad ogni modo, ho
apparechiato alla perfezione, non so
se mi spiego, come ha detto il mio to-
vagliolo. Mi sono accomodato sul di-
vano e ho scelto finalmente di rive-
dere un classico della cinematografia
che ha avuto una grande "influenza"
sulla mia crescita: la febbre del sabato
sera. Terminato il film mi è caduto il
telecomando sull'alluce: mi sono dato
lo zapping sui piedi! Un dubbio mi as-
sale la mente: una fetta di Pan di Spa-
gna che nella vita si è comportata ma-
le, va all'inforno? Che situazione con...
torta!

100% VIAGGI IN PULLMAN

I viaggi del Consorzio

Via G.B. Trener, 2 - Trento

☎ **0461329149**
☎ **3346480714**
www.ivaggiidelconsorzio.it

Mare All Inclusive

Viaggio in pullman
pensione completa
spiaggia

DAL 25 MAGGIO AL 14 SETTEMBRE
PARTENZE OGNI DOMENICA

HOTEL 3*



da € 400
a persona in
camera doppia



MIRAMARE O RIAZZURRA

HOTEL 4* MIRAMARE
FRONTE MARE



da € 580
a persona in
camera doppia



HOTEL 3* E 4* GIULIANOVA



da € 570
a persona in
camera doppia



2 settimane
da € 1200
a persona in
camera doppia

SCALEA - CALABRIA
2 SETTIMANE
31/5-14/6 oppure 31/8-14/9

VORAGINI D'AZZURRO

di Adriana Tasin

Il mondo delle parole è una porta che accompagna in di-versi altrove: vi sono letture che portano calma, altre che curano; vi sono libri che ti fanno volare con la fantasia e altri che sono come uno schiaffo in faccia,... E poi vi sono quelle pagine che sono come **VORAGINI D'AZZURRO** (Interno Libri Edizioni; 2025): hanno il potere di trasportarti su una parete di roccia oppure in regni di sciamani; hanno la capacità di mostrarti quella linea sottile che separa la vita dall'aldilà, e ti fanno riflettere.

Adriana Tasin non si limita a scrivere la poesia: la vive.

*le fondamenta delle montagne
sprofondano al passaggio
della gravida cerva
l'appianamento dei tuoi crucci accade
la fronte distesa sotto gli zoccoli neri
all'alba non esisteranno
più le montagne
saranno fondo del mare,
sfondo nel palmo.*

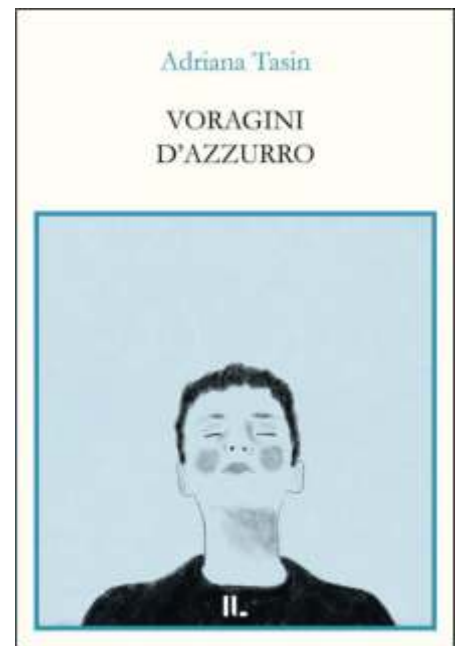
Ci trasmette così la sua passione e la sua conoscenza per la montagna, mostrandoci il suo "vedere", portandoci a vivere sulla terra - la terra - con lei. A volte verso il cielo, altre volte sprofondando nella vita, nelle parole, nella roccia, nella natura nuda e cruda. Con fede, sempre. Perché, come scrive ella stessa: *"nel corpo della montagna convivono i vivi e i morti, i miti e gli amici; tornano – quelli dell'altrove – come fiaccole a rivivere, parlano senza materia, muovono labbra di luce."* Oltre all'accuratezza - ben meditata - di ogni verso, l'autrice offre spunti interessanti anche a chi, come me, non conosce l'arte dell'arrampicata.

Adriana nasce a Tione di Trento nel 1959 e, dopo essersi laureata in Scienze Naturali all'Università di Bologna, ha insegnato discipline scientifiche in Val Rendena, dove oggi vive.

Ha pubblicato le raccolte **Il gesto è compiuto** (puntoacapo Edizioni, 2020) e **Fatti reali immaginari** (Arci-



pelago Itaca Edizioni, 2022). Diversi sono i suoi testi pubblicati su blog letterari, giornali, riviste,... Alcuni sono stati tradotti in spagnolo, da Antonio Nazzarro, per il Centro Culturale Tina Modotti e per le Scuole di Poesia di Cuba.



LO SCAFFALE

FIGLIO DEL SARTO

di Aldo Polo

La favola di quel ragazzo che in gioventù era stato lui, prima di trasferirsi per lavoro a Milano, dove l'aveva conosciuta. E a Lia sembrava che riascoltare quella storia semplice e al tempo stesso straordinaria, non una ma mille volte, le consentisse, anche oggi, di conoscere sempre più a fondo quell'uomo del quale, tanti anni prima, si era innamorata.

a cura della Redazione



SURREALI VEDUTE

di Paola Mura

È una sensazione mista di curiosità e aspettativa che dentro di me s'attiva, quando che sono in volo, per qual sia lo spettacolo che mi apparirà alla vista.

Era prima dell'alba, nel cielo pumbeo dal tempo uggioso, l'aereo avanzava rombando, velocemente attraversando strati di fitte bianche nuvole, tal se in un tunnel nebbioso.

Di poi, d'un tratto, sbucando, a tutt'altra vista così parente: su, il limpido cielo schiarente, da basso, una bianca distesa dai cumuli simil nivei, formati però dalle nubi si mentovando su in cielo gli ammassi nevosi di già rilevati sulle vie, quando avviene una copiosa nevicata, ed ai bordi la neve è cumulata.

Parvemi surreale il vedere ora qual se di neve, i nubei cumuli, e ne restai stupita pure allora, quando nelle vie i nivei cumuli parevano invece delle nuvole giù dal cielo in terra traslate.

Ambedue surreali tali visioni da suscitare delle riflessioni: similissime le conformazioni ma invertite sol le percezioni, in terra di nubi i nivei cumuli, nel ciel di neve i nubei emuli, tal suggestivo gioco di ruolo. Oppure fantasticando un volo pindarico, tal da poter invece, essere il traslato da una prece, "come in cielo, così in terra", un monito a chi ciò afferra?



IL TEMPIO DEL BENESSERE

di Gaspare Stassi

D'inverno con le mani tese al vento dove l'orizzonte è sparso l'iniziativa è fortemente voluta.

Salpando le onde nella primavera soleggiata il suo tocco è gelido e caloroso.

Su per le alpi Innevate la nebbia è come un manto erboso.

E tra il suo verde incantato e l'immagine del tempo innalzato il sole della tua forza è inaudita.

Appare la sua meraviglia in primavera e in estate dove il caldo è la forza del pensiero.

È custode il suo infinito corso dove le tue nuvole sparse danno origine all'azzurro del tuo cielo vasto.

La magia degli alberi sempreverdi e con radici forti è il tuo sole il tempio del benessere dove Madre Natura



IL PROFESSORE DI LETTERE

di Lilli Anibaldi

dedicata al prof. Renzo Francescotti

C'è un campo dove hai raccolto tra le erbe polverose i fiori più profumati e dagli alberi frutti ancora acerbi.

Li hai portati con te tra erbacce grammaticali a conoscenza del mondo passato presente futuro.

Hai viaggiato insieme nella tinozza dalle doghe allentate: barca del tempo che ha attraversato fantasmagoriche visioni.

Hai dato voce a uomini e donne che hanno gridato con la forza dei sentimenti: poeti e scrittori.

E dove li hai portati i frutti acerbi? Tra terra e stelle tra l'amore e le guerre. Finché i frutti non fossero maturi e i fiori ancora più rigogliosi.



AMATI UOMINI

di Anita Anibaldi

*Amati uomini
Si perché siete stati
molto amati dalle donne
che avete ucciso
Vi imploro per tutte le
donne per tutte
le bambine le ragazze,
le nonne
Restituite quell'amore*

*accettando le loro
scelte necessarie
Accogliendo come
possibile prevedibile per
tutti la fine di un amore
Rispettateci come esseri
umani non come carne di
piacere e da macello
Dio vi metta una mano*

*sul capo prima di gesti
terribili pensate al dolore
di Dio Padre che guarda
impotente morire così
le sue amate figlie.*



50 ANNI INSIEME!!!

di Luigi Petriccione

maggio 1975 - maggio 2025

Questo amore che da tanti anni risplende nella mia vita sorride felicemente d'una dolce passione come un orizzonte di luce di un sole lampeggiante anche se con molteplici nuvole simili ai tanti capelli d'oro che si sciogliono al vento ed a due occhi splendenti

*in giovanile attesa della bellezza della vita.
Dolce amore prenditi tutto ciò che ho per te nel mio cuore ma accarezzami ancora come una nuova avventura che nasce nella speranza e nell'amore.
È arrivato il giorno di questo dolce anniversario che ci porta ancora una volta tante calde emozioni*

con il tuo splendore di donna che brilla nel tuo sguardo tanto che mi fa ritornare a vivere e crescere nella tua vita come un sole caldo e luminoso nel firmamento pieno di luccicanti stelle.



VIVITRENTO, UNA CITTÀ DA VIVERE

di Mariavittoria Keller

*"La poesia
è la memoria del mondo,
custodisce il passato
e illumina il futuro."
Giuseppe Ungaretti*

La poesia non è solo espressione artistica, ma un linguaggio universale, capace di entrare in contatto con le emozioni più profonde dell'animo umano. Ogni verso, ogni metafora, rappresenta un modo unico e potente di raccontare la nostra interiorità, di trasmettere i nostri sogni, pensieri e sentimenti, creando una connessione che trascende il tempo e lo spazio.

Ed è proprio a questo linguaggio universale che vogliamo dare voce, con un'iniziativa che apre le porte a chiunque desideri esprimersi attraverso la poesia con due sezioni, una dedicata alla poesia in italiano e una per quella

dialettale. Vogliamo offrire a tutti l'opportunità di raccontare il proprio mondo interiore. Non importa se sei un poeta alle prime armi o un'esperta della scrittura: la poesia è un dono che ogni cuore può coltivare e ogni voce merita di essere ascoltata.

Il tema che proponiamo "**Vivi Trento, una città da vivere**", invita a esplorare il legame tra la città e chi la abita. Trento, con la sua storia, la sua cultura, la sua bellezza, è un luogo che offre infinite ispirazioni. Ma la vera sfida del concorso è quella di riuscire a cogliere l'essenza di Trento non solo nei suoi luoghi, ma anche nelle emozioni che essa evoca. Così, attraverso i versi, ogni partecipante avrà la possibilità di raccontare la propria visione della città, creando una narrazione collettiva che diventa memoria e, al contempo, proiezione verso il futuro.



Le modalità di partecipazione sono semplici: basta essere residenti a Trento e inviare la propria poesia via mail all'indirizzo:

redazione@vivotrento.it entro il 23 maggio 2025 specificando se per la sezione in italiano o in dialetto.

I vincitori saranno nominati in occasione di un evento speciale e l'assegnazione avverrà ad insindacabile giudizio della redazione, rappresentata dall'autrice Mariavittoria Keller.

Ci auguriamo che questo concorso diventi un'opportunità per tutti di esprimersi, di farsi sentire e di unirsi in un viaggio poetico che celebra la bellezza delle parole. La poesia è una forma d'arte che non ha confini: è un ponte tra passato e futuro, tra l'individuale e l'universale. Unisciti a noi e scopri quanto potente può essere la tua voce!

CONCORSO POESIA

La poesia è il linguaggio universale capace di toccare le corde più profonde dell'animo umano. Attraverso versi e metafore, possiamo esprimere emozioni, pensieri e sogni in modi unici e potenti, allargando il nostro sentire a un'identità universale.

UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTI: PARTECIPA AL NOSTRO CONCORSO DI POESIA!

Crediamo nel potere della poesia e vogliamo dar voce a chiunque desideri esprimersi attraverso i versi.

*Per questo,
lanciamo un concorso aperto
a tutti!*



Dettagli del Concorso:

- Tema: **Vivi Trento, una città da vivere**
- Scadenza per la presentazione: **entro 23 maggio 2025**
- Modalità di partecipazione via mail a: **redazione@vivotrento.it**
- Premiazione finale

Invitiamo tutti, dagli aspiranti poeti ai veterani della scrittura, a partecipare. La poesia è un dono e ogni voce merita di essere ascoltata. L'assegnazione avverrà ad insindacabile giudizio della redazione, rappresentata nella persona dell'autrice Mariavittoria Keller e saranno celebrate in un evento.

Scrivere poesia significa dare forma ai propri sentimenti e alle proprie idee. Non importa se si è principianti o esperti: l'importante è lasciarsi andare alle parole e condividere il proprio mondo interiore. Unisciti a noi in questo viaggio poetico!

MATITE IN PIAZZA

L'ANDROMEDA AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA



La Satira che Incontra il Festival dell'Economia

Dal 2006, lo Studio d'Arte Andromeda è un partner fondamentale del Festival dell'Economia, portando ironia e creatività che catturano sempre l'attenzione. Ogni anno, organizziamo "*Sorrisi dal mondo*" una Rassegna Internazionale di Satira ispirata al tema del Festival, trasformando l'ironia in un linguaggio universale su economia, politica e società.

Satira oltre i Confini

La bellezza di questa Rassegna è che non si ferma ai confini del Festival. In collaborazione con la **FECO** (Federazione Europea dei Disegnatori di Satira) e il **Museo Nazionale del Fumetto e dell'Umorismo** di Milano, le vignette vengono distribuite nel mondo, portando la satira italiana ovunque.

Un Salotto di Arte e Incontri

Il nostro coinvolgimento con il Festival va oltre la Rassegna. Durante il Festival, il nostro stand diventa un punto di incontro per artisti e appassionati. Invitiamo disegnatori a esibirsi in tempo reale con vignette sull'attualità e organizziamo laboratori di disegno per bambini e ragazzi. Non dimentichiamo il caricaturista **Umberto**

Rigotti, che disegna caricature divertenti per chiunque voglia fermarsi a ridere. Quest'anno, abbiamo dato un focus particolare ai passaggi generazionali, creando incontri tra maestri della satira e nuove leve, con laboratori pensati per tutte le età. È un modo per trasmettere esperienza e stimolare la creatività dei giovani. La nostra collaborazione con il Festival dell'Economia continua a crescere, e siamo felici di raccontare la nostra storia e quella della satira a chi, come noi, crede nel potere dell'arte di far riflettere e divertire.

XX Edizione

La nostra associazione, anche per questa speciale edizione - la ventesima - si inserirà nel programma del Festival con uno spazio umoristico satirico dove si possa gustare da una prospettiva differente il tema proposto e discusso da personaggi internazionali appartenenti al mondo della politica, dell'economia e dell'informazione. Andromeda sarà presente con uno stand in Piazza Fiera dove sarà possibile partecipare ad attività e incontri, anche in compagnia di disegnatori umoristi e caricaturisti del panorama nazionale, e si occuperà di al-

lestire, dal 22 al 25 maggio a Palazzo Trentini, "*Sorrisi dal mondo*", mostra di vignette satiriche e umoristiche sul tema del manifesto di questa XX^a edizione. Il pubblico sarà invitato tramite votazione, a selezionare tre opere vincitrici tra quelle esposte.

Sguardi sul mondo

Insieme alla mostra "*Sorrisi dal mondo*" sarà visibile anche una retrospettiva sulle rassegne di questi 20 anni. "*Sguardi sul mondo*" ci mostrerà tutti i temi proposti nelle scorse 20 edizioni del Festival dell'Economia attraverso la lente degli artisti e disegnatori satirici internazionali che hanno aderito alla manifestazione nel corso degli anni. Con Sguardi dal mondo vogliamo ripercorrere le venti edizioni attraverso altrettante immagini per creare un percorso completo e articolato con cui festeggiare la 20^a edizione del Festival dell'Economia di Trento.

Scopri il programma di Andromeda alla XX^a edizione del Festival dell'Economia: [https:// www.studioandromeda.net/xx-economia-programma](https://www.studioandromeda.net/xx-economia-programma)



LE ATTIVITÀ DI MAGGIO

LABORATORI

Sabato 17 e Domenica 18 Maggio

Laboratorio di Calligrafia con Alessandro Fiorentino
Italiano, Corsivo e Variazioni

le forme e il ductus della scrittura italiana corsiva con il pennino a punta fine e con altri strumenti autoprodotti.

www.studioandromeda.net/calligrafia

Giugno - Luglio

Laboratorio Creativo Estivo 2025

Settimane per bambini dai 6 ai 12 anni in compagnia di artisti e illustratori.

www.studioandromeda.net/bambini-estate

NON PERDERE IL CONTATTO CON LE BOCCE!

UNO SPORT PER TUTTE LE ETÀ

Non molto lontano da Trento, puoi trascorrere un bella giornata o un weekend in serenità, con la famiglia e gli amici, sulle corsie di gioco della provincia.

È arrivata la primavera e con essa anche le gite fuori porta. In Trentino, le occasioni e i luoghi da visitare non mancano di certo! Quello che forse non sai, è che molte delle nostre località turistiche, oltre ad offrire itinerari con panorami mozzafiato e la ben

nota accoglienza dei Trentini, dispongono anche di strutture, sia all'aperto, sia al chiuso, per continuare a divertirti anche con le Bocce. Su questa mappa puoi farti un'idea di quanto sia sviluppato lo **Sport della Bocce** nella nostra provincia e magari optare per una scampagnata nelle vicinanze di uno dei nostri Bocciodromi, situati oltre che in città, anche in splendidi luoghi di villeggiatura delle nostre stupende valli, e persino in riva al lago di Garda, accanto alla spiaggia!

Sono ben 16 gli impianti adibiti alle gare ufficiali e promozionali della Federazione, ma ne puoi trovare molti altri pronti ad accoglierti, attivi soprattutto nel periodo primavera /autunno, dislocati qua è là, nelle più suggestive località turistiche della provincia.

Sul nostro sito troverai ulteriori dettagli e riferimenti:
www.federbocce.it/trento



ATTIVITÀ BOCCISTICA FEDERALE

Sono in pieno svolgimento gli incontri a squadre validi per le qualifiche ai Campionati Italiani per Società, sia per la disciplina della Raffa, sia del Volo, dove sono coinvolti quasi tutti i nostri impianti, da nord a sud.

Visita il nostro sito per consultare il calendario, i risultati e le classifiche degli incontri settimanali:
www.federbocce.it/trento
oppure su Facebook:
<https://www.facebook.com/people/FIB-Comitato-Regionale-Trentino-Bocce/100090874405094/>

Queste sono le Società BOCCIOFILE del Trentino che gestiscono gli impianti e alle quali puoi rivolgerti per conoscere orari e disponibilità.

Bocciofile della RAFFA
GRUPPO SPORTIVO LA TRENTINA - La Veia / Trento
BOCCE TORRE FRANCA - Mattarello
BOCCIOFILIA GIUDICARIE ESTERIORI - Cavriato (Bleggio Superiore)
BOCCIOFILIA NAGO - Nago / Torbole
LEDRO BOCCE - Ledro
BOCCIOFILIA PREDAZZO - Predazzo

Bocciofile del VOLO
S.B. A.N.A. TRENTINO SUD - Trento
GRUPPO SPORTIVO CANOVA - Trento
BOCCIOFILIA PERGINESE - Pergine Valsugana
CLUB BOCCIOFILI BORGO - Borgo Valsugana
BOCCIOFILIA ROTALLIANA - Mezzolombardo
G.S. BOCCIA VIVA - Rovereto
U.B. RIVA - Riva del Garda
GIUDICARIESE TIONE - Tre Ville
BOCCIOFILIA PINZOLO - Pinzolo
SANTA MARGHERITA - Gargagnago (VR)



La Gazzetta dello Sport | TRENTINO

il FESTIVAL dello SPORT

ANCHE QUEST'ANNO SAREMO PRESENTI!

www.ilfestivaldellosport.it

+SPORTxTUTTI: UN'ESTATE IN MOVIMENTO!



L'Associazione Dilettantistica Arcobaleno Basket è nata nel 1995 con l'intento di promuovere attività ludico-sportiva e di minibasket nei comuni dov'è stato possibile interagire e far nascere il movimento per offrire a bambini e bambine, la possibilità di divertirsi, di fare attività motoria, di trovarsi assieme a bambini d'altre località senza l'affanno della competizione ad ogni costo, contestualmente collaborando con il mondo scolastico e con le famiglie.

Arcobaleno Basket opera in 5 palestre principalmente sul territorio del comune di Trento, Terlago dando l'opportunità a tanti bambini di fare attività motoria senza spostarsi dal luogo in cui vivono e allo stesso tempo radicare il minibasket. È attiva e presente sul territorio 365 giorni l'anno: in inverno con attività di baby basket e minibasket (già "Marchio Family in Trentino" ambito associazioni sportive), con i progetti nelle scuole e durante l'estate organizzando e gestendo autonomamente attività diurne e residenziali per bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 14 anni centrate sullo sport e sul gioco come filo conduttore.

PIU' SPORT PER TUTTI è una proposta di attività ludico-sportiva ricreativa e sportiva per bambini/e e ragazzi/e dall'ultimo anno della materna fino alla terza media (dai 5 ai 14 anni), che l'Associazione Dilettantistica Arcobaleno Basket organizza da 30 anni nel Comune di Trento.

La nostra attività si offre come valida alternativa alla cura e custodia dei figli nel momento in cui la scuola è terminata ed i genitori sono al lavoro durante la settimana, in attesa delle vacanze estive con la famiglia.

La nostra proposta, **dal 16 giugno al 5 settembre (esclusa la settimana di Ferragosto)** è settimanale dal lunedì



al venerdì e spazia da attività ludiche, attività sportive ad esempio minibasket, calcio, pallavolo, pallamano, tennis, ping pong, uscite in bicicletta e tanto altro ancora senza mai perdere di vista l'aspetto educativo. Nell'arco della settimana ci saranno anche due giornate dedicate all'uscita/gita e alla piscina/lago.

La sede dell'attività è a Trento, in via Madruzzo 45. L'orario proposto è quello full time dalle 8 alle 17 con possibilità di anticipo dalle 7.30 e orario part time dalle 8 alle 14 (con anticipo dalle 7.30 e pranzo incluso).



I bambini/ragazzi saranno seguiti da istruttori provenienti da più discipline sportive ed animatori qualificati (istruttori qualificati delle F.S.N., laureati in Scienze Motorie, diplomati ISEF e diplomati educatori professionali), motivati, con voglia di stare con i bambini, in modo da offrire un'esperienza sempre nuova, diversificata e nel complesso polivalente, sia nello sport che nella socializzazione.

Per chi fosse anche interessato a lavorare con noi può inviare il proprio curriculum a info@piusportpertutti.it o compilare il format direttamente dal sito www.piusportpertutti.it alla sezione "LAVORA CON NOI".

ASD Arcobaleno Basket è un ente accreditato ai Buoni di Servizio finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento.

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:
0461 828111 o sul sito
www.piusportpertutti.it
www.facebook.com/piusportxtutti

Segreteria A.D. Arcobaleno Basket
Via 4 Novembre 78/1 Gardolo
0461 828111
info@piusportpertutti.it
www.piusportpertutti.it



AZZURRA, EMMA E SARA

PREMIATO IL CORAGGIO DELLE TRE RAGAZZE

La mattina del 9 novembre 2023 Azzurra Navarini, Emma Franceschini e Sara Pedrotti, tre giovani studentesse della scuola secondaria di primo grado G. Pascoli Gabbiolo, a soli 13 anni, hanno soccorso un signore colpito da infarto mentre si trovava al panificio trentino di Villazzano.

Le studentesse stavano entrando nel negozio quando hanno visto l'uomo accasciarsi a terra. Una volta capito cosa stava succedendo, mentre Sara si è messa in contatto con il 112, Azzurra ed Emma hanno praticato il massaggio cardiaco fino all'arrivo dell'ambulanza. In seguito la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Trento 1 Laura De Donno avrebbe affermato "[...] sono state molto coraggiose, hanno saputo applicare alla lettera le manovre imparate durante il corso di primo soccorso organizzato dalla scuola [...]". Da alcuni anni infatti l'Istituto ha inserito nell'ambito delle iniziative per l'educazione civica e alla cittadinanza un corso di primo soccorso che coinvolge le classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Il corso frequentato anche dalle tre

giovani, era stato tenuto dal medico Alessandro Giovannini, figlio della professoressa di matematica e scienze Emanuela Valentini.

Per sottolineare la prontezza, la generosità ed il coraggio delle tre ragazze, in data 16 novembre 2023, presso Palazzo Geremia, si è svolta una piccola cerimonia. Il Sindaco Franco Ianeselli ha consegnato loro una targa di riconoscimento *"per aver salvato una vita ad un anziano colpito da infarto"*. Alla cerimonia erano presenti, oltre ai vertici del Comune parenti delle tre ragazze e dell'uomo soccorso. La Circoscrizione di Villazzano, nella persona della Presidente Alessia Tarter, *"invitava a riflettere che, oltre al gesto delle giovani che hanno aperto il dibattito sulla grande utilità dei corsi di primo soccorso nelle scuole, grande importanza hanno strumenti come i defibrillatori nei luoghi frequentati."*

Successivamente, il 22 novembre è seguito un nuovo riconoscimento per le ragazze quando sono state ricevute al Commissariato del Governo dal Prefetto Filippo Santarelli, assieme ai

genitori, alla professoressa Emanuela Valentini e alla Dirigente Laura De Donno. Nel prossimo mese di maggio, durante la cerimonia per il conferimento degli attestati d'onore di "Alfieri della Repubblica", le tre ragazze trentine saranno insignite dal Presidente Sergio Mattarella di una targa per premiare azioni collettive di giovani e giovanissimi, espressione dei valori di solidarietà, inclusione e accoglienza con la motivazione *"Per l'efficace e tempestiva opera di soccorso": «[...] i giovani ci insegnano che l'altruismo, la generosità e la responsabilità sociale possono fare la differenza [...]"*.

Azzurra, Emma e Sara ci hanno insegnato che, anche in una situazione difficile, si può e si deve intervenire, in questo caso il defibrillatore può essere un validissimo aiuto.

La Circoscrizione di Villazzano è quindi particolarmente soddisfatta di poter comunicare che ne è arrivato uno anche a Villazzano ed è stato installato all'entrata del parcheggio sotto il teatro.

Spetterà al nuovo Consiglio della Circoscrizione, che si costituirà dopo le elezioni del 4 maggio, organizzare una serata informativa sull'importanza e sull'uso corretto del prezioso strumento, coinvolgendo la cittadinanza.



PAROLE EN CROS

IL CRUCIVERBA DI TRENTO E DEI TARENTINI

Da questo numero, il nostro mensile introduce una nuova pagina dedicata allo svago e all'ironia, con il cruciverba "parole en cros". Questo gioco include anche parole dialettali della città, valorizzando così il nostro patrimonio linguistico. Ogni mese troverete un nuovo cruciverba da copilare e comporre e su cui cimentare la vostra bravura, capacità, conoscenza e intuizione.

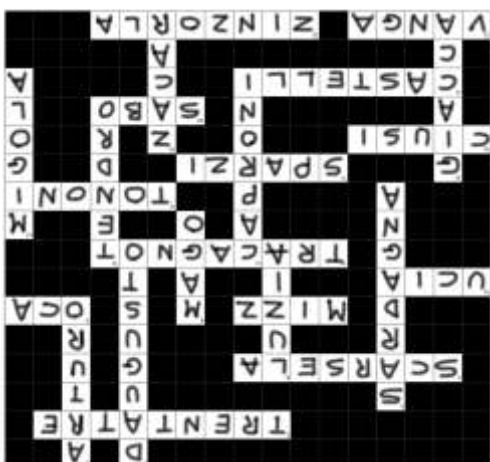
Penna in mano, quindi, e lasciatevi coinvolgere dalla leggerezza riscoprendo le parole di Trento. Buon divertimento!

NB: Le definizioni di parole dialettali riportano la (D) per far capire che è una parola dialettale.

PAROLE EN CROS a cura di Andrea Tombini

	orizzontale	verticali
	3 Lo sono i trentini	1 La torre del castello del Buonconsiglio
	5 Tasca (D)	2 Un compianto clochard della città
	7 Fradicio/Ubriaco (D)	4 Ci arrivi anche in funivia
	9 Il pennuto del Palio	6 La fiera di Dicembre (D)
	10 Ago (D)	8 ... da Nago
	11 Persona di bassa statura (D)	12 L'aeroporto della città
	15 Fu Sindaco della città	13 Tenero (D)
	17 Sono ottimi quelli di Zambana (D)	14 Briciola (D)
	18 I feltrini delle Vigliane	16 "a vento" e ... Presidente
	20 Sabato (D)	19 Masticare (D)
	21 Ce ne sono molti in trentino...ma è anche attore.	
	22 La torre della "tonca"	
	23 Storico bar in Cristo Re (D)	

soluzione



i deti de sti ani

Libertà e sanità
l'è do robe de oro
e no se'l sa.

=
*La libertà e la salute
sono due cose
preziose che non
vengono apprezzate
abbastanza*



LA TRENTO NEL XX SECOLO

FOTO STORICHE DELLA CITTÀ FINO AL 1999

Con piacere annunciamo l'aggiunta di una nuova rubrica dedicata alle "foto storiche della città" e relative al secolo scorso (la data limite è il 1999). Questa iniziativa mira a celebrare la nostra storia attraverso immagini che raccontano la vita e i cambiamenti della nostra città.

COME PARTECIPARE

Invitiamo tutti i lettori ad inviarci **foto di famiglia ma che abbiano un forte legame con il contesto storico della città**. Quindi, NON primi piani di persone, ma immagini che catturino l'ambiente e l'atmosfera di una città ormai trasformata.

REGOLE DI PARTECIPAZIONE

Per garantire la qualità e l'autenticità delle immagini, vi chiediamo di rispettare le seguenti semplici regole:

- 1. Proprietà delle immagini:** le foto devono essere di vostra proprietà e non scaricate dalla rete o dai vari social.
- 2. Qualità delle immagini:** le foto devono essere scannerizzate per evitare riflessi o immagini sfocate.

Se non avete la possibilità di effettuare una scansione a casa, non preoccupatevi!

Potete recarvi con le foto presso la sede di Promoevent in via del Suffragio n° 10 (Tel. 0461 910788), saremo felici di aiutarvi digitalizzando le vostre immagini in modo rapido e professionale... e soprattutto il servizio è gratuito.

COME INVIARE LE FOTO

Una volta digitalizzate, le immagini possono essere inviate via e-mail all'indirizzo redazione@vivotrento.it, citando la seguente frase: **"Dichiaro che la fotografia in allegato è di mia proprietà e do il consenso a RAM S.R.L. (società editrice) di pubblicarla sul mensile Vivi Trento"**. In alternativa, le foto possono essere consegnate direttamente presso la sede di Promoevent in via Suffragio 10 durante l'orario di apertura (10-13/15-19 - Tel. 0461 910788).

Questa rubrica non solo ci permetterà di rivivere momenti del passato, ma contribuirà anche a costruire un archivio visivo prezioso per le generazioni future. **Non vediamo l'ora di esplorare insieme a voi la storia della nostra amata città attraverso le vostre fotografie!**



Pullman Trento Club per trasferta Trento-Padova (dicembre 1974)

PARTECIPA
ANCHE TU
AL PROSSIMO
NUMERO DI

Vivi TRENTO

Duomo "in boccia" - foto di Lucia Weiss



*Sant'Apollinare vista dalle rive dell'Adige
foto Massimiliano Peterlana*

*Torre civica: la città e il suo simbolo
foto di Andrea Tombini*



Trento vista da Tavernaro - foto di Paolo Frizzi



VUOI CHE IL TUO SCATTO
DI SCORCI DELLA CITTÀ
VENGA PUBBLICATO IN **COPERTINA**
O IN **QUESTA PAGINA?**

INVIALO A: 
redazione @vivotrento.it
con nome e cognome

PROMOEVENT

ORGANIZZAZIONE | SERVIZI | COMUNICAZIONE

AL SERVIZIO DI PUBBLICO E PRIVATO DAL 1999



www.promoevent.it



MUSIC & SHOW

LIVE BAND / DJ SET / ORCHESTRE
PIANO BAR / CABARET / SFILATE

PRODUZIONE

SPETTACOLI E INTRATTENIMENTO
PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI

SERVIZIO PRATICHE PER EVENTI

AZIENDALI - PUBBLICI - PRIVATI

HOSTESS & STEWARD

PER EVENTI PUBBLICI E PRIVATI

BIGLIETTERIA

PER TUTTI GLI EVENTI A NORMA SIAE

NOLEGGIO

GAZEBI E STRUTTURE PER EVENTI
PUBBLICI E PRIVATI

PUBBLICITÀ E PROMOZIONI

PER AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE



130
ANNI



Il tempo è adesso. La nostra storia continua.

Da 130 anni al vostro fianco,
iniziamo un nuovo capitolo
da scrivere insieme.

*Inostri valori,
la nostra forza.*



BANCA PER IL TRENINO-ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENINO-SÜDTIROL

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO *130 anni 1895-2025*

